UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia Teoretica - A-L

2627-1-E1902R008-AL

Titolo

Educazione, colpa e responsabilità.
“Se non rispondo di me, chi risponderà di me? Ma se non rispondo che di me, sono ancora io? Se non ora, quando”

Argomenti e articolazione del corso

Per orientare l’agire educativo alla responsabilità bisogna prendere sul serio la colpa. Ma colpa e responsabilità vengono spesso confuse. È invece necessario distinguerle e, al tempo stesso, comprendere quale rapporto le lega.
L’insegnamento approfondirà questo tema con sguardo filosofico e con specifica attenzione alle ricadute sul piano educativo.
Responsabilità è una parola oggi forse inflazionata. Ma qual è il suo senso? Quando un'azione è responsabile? E perché dovrei sentirmi responsabile? Dove inizia e dove finisce, quali sono i suoi limiti? In che modo chiama in causa le dimensioni del potere, del sapere e del volere? Come si legano tra di loro responsabilità e libertà? Quale rapporto paradossale esiste tra responsabilità e irresponsabilità?
L’insegnamento si svilupperà in due direzioni tra loro intrecciate: l’educazione alla responsabilità (sul lato dell’educando) e la responsabilità educativa (sul lato dell’educatore).
Obiettivo del corso è quello di favorire una riflessione approfondita sul rapporto tra educazione ed etica.

Obiettivi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Primo obiettivo è la familiarizzazione con uno stile di interrogazione diretto ad analizzare le categorie di pensiero

che strutturano, più o meno esplicitamente, i discorsi delle scienze umane e delle relative pratiche di ricerca e di intervento. Gli studenti saranno accompagnati a riconoscere e a problematizzare le modalità interpretative e le distinzioni concettuali che orientano, nei contesti di vita, la comprensione del mondo.

Conoscenze e capacità di comprensione applicate.
Secondo obiettivo è lo sviluppo della capacità di riflettere sui presupposti meno evidenti, e perciò anche più determinanti, del proprio agire (teoretico o pratico che sia) in relazione alle situazioni tipiche dei contesti educativi e formativi. Le ricadute attese riguardano l'accrescimento della sensibilità necessaria per operare in termini educativi entro contesti socioculturali differenziati, riconoscendo con sufficiente sicurezza gli orizzonti di senso in gioco, nonché le principali strutture cognitive e normative che regolano le aspettative reciproche.

Autonomia di giudizio.
Terzo obiettivo è lo sviluppo di capacità d giudizio critico in situazioni di alta complessità

Abilità comunicative.
Quarto obiettivo è lo sviluppo delle capacità di comunicare con efficacia a partire dalla conoscenza e utilizzo dei linguaggi e del lessico specifici della filosofia, con attenzione per la dimensione concettuale, per la stratificazione semantica dei termini-chiave, per la struttura logico-formale delle argomentazioni e per i differenti regimi di verità

Capacità di apprendimento.
Quinto obiettivo è l'affinamento delle capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze.

Metodologie utilizzate

Orientativamente tutte le attività formative previste nelle 56 ore sono svolte in presenza. Il corso dunque comprenderà: lezioni introduttive e discussioni sui temi e sulle direttrici fondamentali del percorso teorico; analisi guidata dei testi; giornate di didattica attiva con esercitazioni in classe a partire da schede e materiali audiovisivi; momenti di ricapitolazione condivisa sulla base degli schemi forniti tramite power-point o con interventi esterni, con una distribuzione complessiva approssimativamente stimabile in 80% di didattica erogativa e 20% di didattica interattiva.
Il corso è erogato in italiano.

Materiali didattici (online, offline)

Libri di testo, power-point, schede e documenti per esercitazioni e lavori di gruppo, materiali audiovisivi.

Programma e bibliografia

Dopo alcune lezioni introduttive che intendono problematizzazione il concetto di responsabilità (significati del termine, storia dell’idea, distinzioni d’ambito, scenario attuale dell’agire responsabile), il corso sarà articolato in 5 parti, che corrispondono ai testi in programma:

1. Il rapporto tra scienze dell’educazione ed etica: responsabilità e colpa in educazione (P. Bertolini)
2. Distinzione tra colpa e responsabilità e tra responsabilità personale e collettiva (K. Jaspers)
3. Il rapporto tra responsabilità e giudizio, decisione e scelta (H. Arendt)
4. La responsabilità di fronte alla venuta dell’altro (E. Levinas)

5. Colpa oggettiva, senso di colpa e colpa esistenziale (M. Buber)

BIBLIOGRAFIA:

P. Bertolini, Ragazzi difficili, Franco Angeli, Milano, 2024 (240 pagine)
K. Jaspers, La questione della colpa, Cortina, Milano, 1996 (140 pagine)
H. Arendt, Alcune questioni di filosofia morale, Einaudi, Torino, 2015 (100 pagine)
E. Levinas, “Volto ed etica”, in Totalità e infinito, Jaca Book, Milano, 1990 (solo le pagine 199-224).
M. Buber, Colpa e sensi di colpa, Apogeo, Milano, 2008 (solo le pagine 1-44).

Testo FACOLTATIVO:
come testo di supporto alla comprensione dei concetti discussi durante il corso si consiglia la lettura di M. Vergani, *Dizionarietto di filosofia per educatori*, Scholè/Morcelliana, Brescia, 2024 (non è obbligatorio studiarlo ai fini dell'esame).

La bibliografia è per tutti.

Modalità d'esame

Colloquio orale sugli argomenti svolti e sui testi d'esame. La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne anche le capacità di comprensione critica dei temi del corso.
Non sono previste prove in itinere.

Elementi considerati per la valutazione saranno:
a. pertinenza delle risposte
b. appropriatezza terminologica
c. coerenza argomentativa
d. capacità di individuare e problematizzare nodi teorici e questioni aperte.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:
Non sufficiente.
Sufficiente - Più che sufficiente: 18-23
Discreto: 24-27
Buono - Ottimo: 28-30/30L

Orario di ricevimento

Il Prof. Vergani riceve presso lo studio n. 4146 Tel. 4896 U6 Piano, IV (si prega di inviare preliminarmente una mail al docente, in modo da poter organizzare i colloqui). Informazioni ordinarie possono essere richieste, oltre che per e-mail, anche prima o dopo la lezione.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Assistenti: Dott. Claudio Belloni e Dott. Mattia Marexiano.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ